

## Relazione Placement Pro.Ge.A.S.<sup>1</sup>

Dicembre 2011

Il campione analizzato comprende studenti del CdS Pro.Ge.A.S. laureati negli anni 2008, 2009 e 2010. Come risulta dalla tabella 1, il campione è rappresentato prevalentemente da donne e più in generale da laureati con un'età media compresa tra 25,8 e 26,3 e con un voto di laurea medio oscillante tra 102,2 e 104,5. La durata degli studi per gli studenti intervistati nel 2008 ha coperto un tempo medio pari a 4 anni e 7 mesi nel 2008 che si è ridotto ad una media di 4 anni e 4 mesi per coloro che si sono laureati nei due anni successivi.

<b>Tab.1 - Campione analizzato</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Numero di laureati	48	75	39
Numero di intervistati	44	66	37
Tasso di risposta	91,7	88,8	94,9
Composizione per genere (%)			
Uomini	18,8	29,3	17,9
Donne	81,3	70,3	82,1
Età alla laurea (medie)	25,8	25,7	26,3
Voto di laurea in 110-mi (medie)	102,2	103,3	104,5
Durata degli studi (medie, in anni)	4,7	4,4	4,4

Dalla tabella 2 emerge come una percentuale rilevante degli intervistati (65,2% nel 2010) non si sia mai iscritta ad un Corso di Laurea Magistrale oppure ad un altro Corso di Laurea triennale; i motivi di questa scelta sono di natura prevalentemente lavorativa (34,9% nel 2010). Le motivazioni che invece spingono i laureati a proseguire gli studi sono correlate all'esigenza di migliorare la propria formazione culturale e alla possibilità di trovare lavoro. Si tratta di due motivazione che nel tempo hanno ridotto la loro rilevanza a fronte di una crescente consapevolezza che una laurea specialistica sia necessaria per trovare lavoro e che sia una scelta obbligata nel caso in cui ancora non si svolga un'attività lavorativa. La scelta del Corso di Laurea Magistrale è coerente al percorso di studi avviato con il CdS Progeas; inoltre la tendenza è quella di iscriversi ad un Corso Magistrale appartenente allo stesso Ateneo in cui è stata conseguita la Laurea di primo livello.

<b>Tab. 2 - Formazione Specialistica</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)</b>			
E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica	31,8	32,4	31,8
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	2,3	-	1,5
Si era iscritto ad un corso di laurea spec./di primo livello, ma non lo è attualmente	4,5	-	1,5

<sup>1</sup> Metodologia: i risultati sul placement sono il risultato dell'elaborazione dei dati Alma laurea (2008, 2009 e 2010) integrati con una rilevazione ad hoc effettuata nel periodo compreso tra luglio e ottobre 2011 ad un campione di 77 laureati Pro.Ge.A.S.

Mai iscritto ad un corso di laurea specialistica/di primo livello	61,4	67,6	65,2
<b>Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Motivi lavorativi	37	48	34,9
Mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse	3,7	8	7
Motivi economici	-	-	9,3
Non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea	14,8	16	11,6
Non interessato per altri motivi	25,9	20	18,6
Motivi personali	18,5	8	14
Altro motive	-	-	4,7
<b>Motivi dell'iscrizione alla laurea specialistica (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Per migliorare la propria formazione culturale	56,3	25	27,3
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	31,3	58,3	22,7
Perché è necessaria per trovare lavoro	6,3	16,7	18,2
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	6,3	-	18,2
<b>Natura della specialistica rispetto alla laurea di primo livello (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	75	91,7	40,9
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il preseg. "naturale"	18	8,3	36,4
Rientra in un settore disciplinare diverso	6,3	-	22,7
<b>Ateneo e facoltà di iscrizione alla laurea specialistica (% per singola voce)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	64,3	91,7	66,7
Stessa facoltà di conseguimento della laurea di primo livello	64,3	91,7	42,9
Stesso ateneo e stessa facoltà di conseguimento della laurea di primo livello	64,3	91,7	33,3

La tabella 3 mostra come una percentuale importante dei laureati (32,4% dei laureati nel 2010) abbia maturato un periodo di formazione in azienda (stage); si tratta di un'attività che testimonia come l'ingresso in azienda richieda un periodo preliminare di sperimentazione sul campo.

<b>Tab.3 - Formazione Post-Laurea</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)</b>	38,6	40,9	40,5
<b>Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)</b>			
Tirocinio/praticantato	6,8	4,5	2,7
Scuola di specializzazione	-	-	-
Master universitario di I livello	2,3	6,1	5,4
Altro tipo di master	13,6	-	5,4
Stage in azienda	15,9	31,8	32,4
Corso di formazione professionale	6,8	4,5	2,7
Attività sostenuta da borsa di studio	-	-	-

Per quanto concerne la condizione lavorativa (tabella 4) risulta come nel 2010 il 45,9% degli intervistati dichiara di lavorare e di non essere iscritta alla specialistica, il 24,3% non lavora ed è

iscritto alla specialistica ed il 18,9% non lavora e non iscritto alla specialistica anche se è in cerca di una prima occupazione. Quelle appena descritte costituiscono alcune situazioni caratterizzanti la recente condizione occupazionale e formativa. Il 54% dei laureati nel 2010 dichiarano di svolgere un'attività lavorativa; non si verificano differenze tra quota di uomini e di donne inseriti nel mondo del lavoro.

<b>Tab.4 - Condizione lavorativa</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Condizione occupazionale e formativa (%)</b>			
Lavora e non è iscritto alla specialistica	36,4	45,5	45,9
Lavora ed è iscritto alla specialistica	6,8	22,7	8,1
Non lavora ed è iscritto alla specialistica	25	9,1	24,3
Non lavora, non è iscritto alla specialistica e non cerca	9,1	9,1	2,7
Non lavora, non è iscritto alla specialistica ma cerca	22,7	13,6	18,9
<b>Condizione occupazionale (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Lavora	43,2	68,2	54,1
Non lavora e non cerca	27,3	12,1	16,2
Non lavora ma cerca	29,5	19,7	29,7
<b>Quota che non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario/praticantato (%)</b>	20,5	4,5	13,5
<b>Quota che lavora, per genere (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Uomini	55,6	80	50
Donne	40	63	54,8
<b>Esperienze di lavoro post-laurea (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	25	12,1	18,9
Non ha mai lavorato dopo la laurea	31,8	19,7	27
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	50	71,2	56,8
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	51	13	25

Una buona quota dei laureati occupati (70% nel 2010) prosegue il lavoro iniziato prima della laurea; si tratta di una tendenza che a partire dal 2008 si è progressivamente incrementata a fronte di una progressiva riduzione della percentuale dei laureati che iniziano a lavorare dopo la laurea (tabella 5). Il tempo compreso tra il conseguimento della laurea e la ricerca del primo lavoro è in media di circa 2, 3 mesi; lo stesso intervallo temporale caratterizza il periodo tra l'inizio della ricerca ed il reperimento del primo lavoro. Il tempo che intercorre tra la laurea ed il reperimento del primo lavoro, dopo una crescita nel 2009 (2,7 mesi in media), si è ridotto nel 2010 (2,3 mesi in media).

<b>Tab.5 - Ingresso nel mondo del lavoro</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Numero di occupati	19	45	20
<b>Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)</b>			
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	31,6	40	70
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	26,3	22,2	15

Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	42,1	37,8	15
<b>Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)</b>			
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,5	1	2,3
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	1,4	2,7	2,3
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	3,5	3,7	4,2

Dalla tabella 6 emerge come si assista ad una crescita dei laureati che ad un anno dalla laurea svolgono un'attività lavorativa stabile (35% nel 2010) a fronte di una riduzione del lavoro atipico e dei lavoratori senza contratto.

<b>Tab.6 - Caratteristiche dell'attuale lavoro</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Tipologia dell'attività lavorativa (%)</b>			
Autonomo	21	6,7	20
Tempo indeterminato	10,5	17,8	35
<b>Totale stabile</b>	<b>31,6</b>	<b>24,4</b>	<b>35</b>
<b>Inserimento/formazione lav./apprendistato</b>	<b>10,5</b>	<b>4,4</b>	<b>5</b>
Tempo determinato	15,8	11,1	10
Collaborazione/consulenza	36,8	40	20
Altro contratto atipico	5,3	4,4	5
<b>Totale atipico</b>	<b>57,9</b>	<b>55,6</b>	<b>35</b>
<b>Senza contratto -</b>	<b>-</b>	<b>15,6</b>	<b>5</b>
<b>Diffusione del part-time (%)</b>	<b>42,1</b>	<b>55,6</b>	<b>35</b>

Come mostra la tabella 7, l'85% degli intervistati lavora nel privato (dati 2010) con una particolare concentrazione nelle imprese operanti nell'ambito dei servizi. Tra questi ultimi si assiste alla presenza di attività lavorative nell'ambito del commercio (45% nel 2010) e della consulenza (6,7 nel 2009).

<b>Tab.7 - Caratteristiche dell'azienda</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
<b>Ramo di attività economica (%)</b>			
Pubblico	Nr	17,8	15
Privato	Nr	82,2	85
Agricoltura	-	-	5
Metalmeccanica e meccanica di precisione	-	-	-
Edilizia	5,3	2,2	-
Chimica/Energia			
Altra industria manifatturiera	5,3	2,2	-
<b>Totale industria</b>	<b>10,5</b>	<b>2,2</b>	<b>-</b>
Commercio	26,3	6,7	45
Credito, assicurazioni	-	20	-
Trasporti, comunicazioni e telecomunicazioni	5,3	2,2	5

Consulenze varie	10,5	6,7	-
Informatica	-	6,7	-
Altri servizi alle imprese	5,3	-	-
Pubblica amministrazione, forze armate	5,3	13,3	5
Istruzione e ricerca	5,3	2,2	-
Sanità	-	4,4	5
Altri servizi	31,6	33,3	35
<b>Totale servizi</b>	<b>89,5</b>	<b>88,9</b>	<b>95</b>

Per quanto concerne il guadagno mensile netto, si assiste ad una crescita progressiva dal 2008 al 2010 (tabella 8). Lo stipendio medio nel 2010 è di Euro 899.

<b>Tab.8 - Guadagno (mensile netto- medie in Euro)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Guadagno mensile netto (medie, in euro)			
Uomini	876	826	501
Donne	629	681	946
Totale	693	731	899

Come risulta evidente dalla tabella 9 bassa è la percentuale di coloro che dichiarano la incongruenza tra laurea ed attività lavorativa (25% nel 2010); questo valore acquista una maggiore importanza se consideriamo che nell'attività lavorativa svolta dai laureati intervistati per il 50% la laurea non è richiesta anche se utile (tabella 9).

<b>Tab.9 - Utilizzo laurea nell'attuale lavoro</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
In misura elevata	26,3	20	10
In misura ridotta	47,4	33	65
Per niente	26,3	46,7	25
<b>Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)</b>			
Richiesta per legge	5,3	4,4	5
Non richiesta ma necessaria	5,3	2,2	10
Non richiesta ma utile	63,2	51,1	50
Non richiesta nè utile	26,2	40	35

Nel complesso (tabella 10) la laurea viene considerata “abbastanza efficace” dal 45% degli intervistati (2010) i quali se da un lato riducono la loro valutazione di “poco/per nulla efficace”, dall'altro riducono la loro percezione di “molto efficace/efficace”.

<b>Tab. 10 - Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Molto efficace/Efficace	31,6	21,4	15
Abbastanza efficace	36,8	28,6	45

Poco/Per nulla efficace	31,8	50	40
-------------------------	------	----	----

I laureati non occupati mostrano un comportamento attivo nella ricerca dell'attività lavorativa; il 45,5% del campione infatti ha posto in essere l'ultima iniziativa per ricercare lavoro nei 15 giorni precedenti l'intervista. I laureati non occupati dichiarano di non ricercare lavoro in quanto impegnati in attività di studio (tabella 11).

<b>Tab. 11 -Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Ultimi 15 giorni	92,3	38,5	45,5
15-30 giorni fa	7,7	15,4	27,3
1-6 mesi fa		30,8	27,3
Oltre 6 mesi	nr	7,7	
<b>Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)</b>			
Studio	83,3	75	100
In attesa di chiamata dal datore di lavoro		12,5	
Motivi personali	16,7	12,5	
Mancanza di opportunità lavorative			
Altro motivo			

La tabella 12 mostra una valutazione positiva per l'A.A. 2010-2011 dei servizi di attività di tutoraggio, di orientamento e di segreteria. I valori medi attribuiti a questi servizi sono superiori al valore medio (1= molto basso, 2= basso; 3=medio; 4= buono e 5= molto buono); il servizio di orientamento si caratterizza per una valenza più bassa a dimostrazione di una convergenza di opinioni in termini di giudizio tra gli intervistati.

<b>Tab. 12 Valutazione docenti e Servizi di contesto (a.a. 2010-2011)</b>	<b>Media</b>	<b>Varianza</b>
Insegnamenti e conoscenze acquisite	3,74	0,48
Conoscenze acquisite durante le attività laboratoriali	3,14	1,09
Rapporto con i docenti (disponibilità, professionalità, ecc...)	4,08	0,70
Attività di tutoraggio	3,26	1,16
Attività di orientamento	3,89	0,97
Servizi segreteria	3,74	1,13
Accesso struttura (treno, bus, ecc..)	4,22	0,67
Accesso mondo del lavoro	2,60	1,21